

Rep. n. 9/21-1-08

**CONVENZIONE TRA L'ASL LECCE E L' ISPE
PER LA GESTIONE DELLA RSA DI COPERTINO**

L'anno 2007 il giorno 3 del mese di gennaio, presso la Sede dell'ASL LECCE via Miglietta
n° 5 in LECCE

TRA

L'ASL LECCE Codice Fiscale 04008300750, legalmente rappresentata dal Commissario
Straordinario Dott. Rodolfo Rollo

E

L' ISPE, Istituto Per i Servizi alla Persona Per l'Europa, con sede legale in Maglie, alla
Via Carducci, s.n. e Sede Amministrativa in Lecce, alla Via Libertini, 40, codice fiscale
93062070755, legalmente rappresentata dal Dott. Antonio Refolo, nella qualità di
Commissario Straordinario,

PREMESSO

1. che la Regione Puglia con deliberazione della Giunta Regionale n. 621 del 27 aprile 2004 ha conferito all'ARES l'incarico di porre in essere apposita procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento, in via sperimentale, fra l'altro, del servizio di gestione della RSA pubblica, ubicata nel Comune di Copertino;
2. che con deliberazione n. 80 del 14 luglio 2004, il Direttore Generale dell'ARES ha preso atto dell'esito della procedura di evidenza pubblica, esperita in ossequio a quanto disposto con la citata deliberazione, incaricando il Commissario Straordinario dell'ASL LECCE alla stipula della convenzione sulla base della proposta formulata dall'IPAB ISPE, Istituto per i Servizi alla Persona Per l'Europa;
3. Che la definizione della presente convenzione costituisce elemento essenziale, nell'ambito del regolamento regionale approvato con la deliberazione della Giunta Regionale n. 210 del 19 marzo 2002;
4. Che con deliberazione della Giunta Regionale 16 maggio 2003, n. 698, sono state determinate le tariffe giornaliere per l'Assistenza prestata dalle Residenze Sanitarie



Assistenziali, di cui il 70% a carico dell'ASL Lecce ed il 30% a carico dell'utente e/o, in caso di situazione di bisogno, del Comune di Residenza;

5. che l'ASL LECCE intende avvalersi dell'ISPE, Istituzione Pubblica di Assistenza e beneficenza, in possesso dei prescritti requisiti, per la gestione della RSA, realizzata dall'Azienda ed ubicata nel Comune di Copertino, con una ricettività pari a 58 posti letto, e per l'attuazione delle attività socio-sanitarie integrate a favore di anziani e disabili, in conformità, per quanto applicabile, al regolamento regionale 20 dicembre 2002, n.8;

6. che con il presente atto, sottoscritto dai contraenti, l'Ente pone a disposizione dell'ASL LE una quota percentuale nell'ordine del 10% dei posti al fine di consentire ricoveri temporanei (non oltre 30 giorni) così come determinato nel regolamento regionale, salvo utilizzo;

7. che gli oneri derivanti dal costo della permanenza nella convenzione, sono sostenuti:

- con le tariffe giornaliere determinate dalla deliberazione G.R. n. 698/03;
- con la retta corrisposta dai singoli residenti o dai loro congiunti ovvero, in caso di situazione di bisogno, previa autorizzazione, dal Comune di Residenza;

Tutto ciò premesso,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO:

Art. 1. Premessa.

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2 Individuazione della RSA.

Nell'ambito della programmazione inerente la erogazione di servizi integrati sanitari e socio-assistenziali a favore di anziani disabili, l'ASL LECCE, si avvale dell'ISPE per la gestione della RSA, ubicata nel Comune di Copertino, con una ricettività complessiva pari a 58 posti letto e per l'attuazione delle attività socio-sanitarie integrate a favore di anziani e disabili, in conformità, per quanto applicabile, al regolamento regionale 20 dicembre 2002, n. 8 ed alle condizioni contenute nella presente convenzione;

Art. 3 Concessione della struttura delle attrezzature.

L'ASL LECCE, concede in uso all'Ente ISPE la struttura di cui al precedente punto 2, unitamente alle attrezzature ivi esistenti. Dopo la sottoscrizione della presente convenzione si procederà alla formale consegna del suddetto immobile, mediante redazione di apposito verbale di consegna e consistenza, anche per quanto riguarda le dotazioni strumentali e le attrezzature sanitarie esistenti; all'uopo al presente atto sono allegati l'inventario dei beni mobili (all. B) e la planimetria delle superfici assegnate alla Residenza (all. C)

L'ASL Lecce dichiara espressamente che l'immobile e le attrezzature, come risultanti dal verbale di consegna, sono idonee e conformi alle norme vigenti per lo svolgimento delle attività previste, ivi comprese le norme di sicurezza ed il Certificato di prevenzione incendi.

Eventuali opere e migliorie introdotte dall'Ente, anche per quanto riguarda le attrezzature, previa autorizzazione dell'ASL Lecce, formeranno oggetto di rimborso, previa presentazione della documentazione giustificativa di spesa, e rimarranno, comunque, di proprietà della ASL Lecce.

L'Ente ISPE prende atto che l'ASL Lecce, nel rispetto delle norme vigenti, ha apportato le modifiche a suo tempo richieste dallo stesso all'interno della struttura residenziale al fine di garantire l'alloggio per una Comunità di religiose cui affidare sia il coordinamento dell'assistenza religiosa e spirituale, sia ulteriori servizi nell'ambito delle prestazioni necessarie per la gestione della struttura residenziale.

Art. 4 Obblighi dell'IPAB-ISPE

L'ISPE garantisce le prestazioni avvalendosi della struttura e delle attrezzature esistenti nonché del personale in possesso delle prescritte professionalità, salvo modifiche ed integrazioni ai sensi delle norme vigenti, nonché delle eventuali ulteriori attrezzature che si dovessero rendere necessarie per assicurare le prestazioni riabilitative.

In particolare, per quanto riguarda il personale, l'ISPE si obbliga a trasmettere alla Direzione Generale dell'ASL LE, entro trenta giorni dalla redazione del verbale di consegna e consistenza dell'immobile di cui al precedente punto art.3, e, comunque, prima dell'avvio della struttura ai sensi del punto 4), lettera c), del protocollo d'intesa sottoscritto in data odierna,



l'elenco del personale, distinto per qualifiche professionali, impiegato nella RSA, nel rispetto degli standard previsti dal regolamento regionale n.8/2002. .

L'Ente ISPE formalmente si obbliga:

a) a sostenere tutte le spese per la manutenzione ordinaria dell'immobile, nonché le spese per il consumo di acqua, energia elettrica e del riscaldamento ed a conservare il tutto con cura e massima diligenza impegnandosi a restituire l'immobile alla scadenza del presente rapporto, salvo rinnovo, nelle condizioni risultanti dal verbale di consistenza di cui al precedente art. 3, salvo il normale deterioramento.

b) ad avvalersi di personale, secondo gli standard previsti dal regolamento regionale n. 8/2002, avente i necessari requisiti professionali, nei cui confronti -se dipendente- si impegna ad applicare una disciplina contrattuale collettiva attinente alla materia socio-assistenziale e comunque rispettosa dal comparto di appartenenza dell'Ente;

c) a consentire l'accesso del volontariato per specifiche attività integrative in conformità alle normative regionali vigenti;

d) ad assicurare, per quanto di competenza, le prestazioni di cui all'art. 5, commi 1,2,3,4 e 5 del regolamento 8/2002, stipulando il protocollo d'intesa per le prestazioni di competenza dell'ASL LECCE, di cui ai commi 6 e 7 del citato art. 5, che si allega alla presente convenzione per costituirne parte integrante e sostanziale e che consta n° 6 pagine e viene allegato sotto la lettera "A";

e) a redigere e mantenere aggiornati gli strumenti operativi previsti dall'art. 8 del regolamento interno di cui all'art. 7 dello stesso regolamento;


f) a garantire la continuità dei servizi previsti nel regolamento n.8/2002;

g) a comunicare tempestivamente all'ASL LE le eventuali variazioni alla propria struttura organizzativa;

h) a mantenere a disposizione della ASL LE una quota percentuale nell'ordine del 10% dei posti al fine di consentire ricoveri temporanei (non oltre trenta giorni), come da regolamento. Nel caso di non pieno utilizzo di tali posti, quelli liberi saranno di volta in volta occupati,



temporaneamente, dagli utenti in lista di attesa per l'accesso alla medesima struttura, previa valutazione dell'U.V.M.;

 i) a stipulare con Compagnia di Assicurazione, entro dieci giorni dalla data di sottoscrizione della presente e comunque prima dell'inizio dell'attività, apposita polizza assicurativa per danni e responsabilità civile nei confronti di terzi nonché per danni materiali derivanti da furto, incendio, attentati, atti vandalici e calamità naturale.

Con particolare riferimento al punto 10 del progetto di gestione presentato dall'ISPE si precisa che ogni eventuale trasformazione dello status giuridico dell'ISPE, anche ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 17 del 2003 e successive modifiche ed integrazioni, deve formare oggetto di specifica integrazione della presente convenzione.

In caso di rescissione della convenzione è fissato comunque il termine di sei mesi per il subentro di altro soggetto pubblico o privato, come individuato dalla Giunta Regionale, durante i quali l'ISPE e/o il soggetto scaturente dalla trasformazione si obbliga a continuare nella gestione della RSA alle condizioni in atto al momento della trasformazione.

Art. 5 Corrispettivo per l'utilizzazione della struttura e delle attrezzature.

a) L'ASL LE, quale corrispettivo per l'utilizzazione della struttura e delle attrezzature, la cui ricettività è fissata in 58 posti letto, trattiene inizialmente una quota del 5% sulla tariffa giornaliera a carico della stessa azienda, salvo a rideterminare detta quota, previi accordi, sulla base della effettiva completa utilizzazione della struttura, dopo due anni dall'avvio della sperimentazione e, in particolare, dalla data del verbale di consegna dell'immobile.


b) In deroga al comma a), tenuto conto che mancano le attrezzature dei locali destinati al servizio di ristorazione e al servizio di lavanderia e stireria, si stabilisce che l'ISPE procederà all'acquisto delle attrezzature necessarie per l'attivazione dei suddetti servizi e che la ASL LE non procederà al trattenimento della quota del 5% sulla tariffa giornaliera a suo carico fino alla concorrenza della spesa sostenuta dall'ISPE stessa, debitamente documentata, fissando un tetto massimo di 90.000,00 €. Sono a carico dell'ISPE tutti gli adempimenti e gli oneri necessari per il ottenimento dell'autorizzazione sanitaria necessaria per l'avviamento del servizio di ristorazione.

Art. 6 Liquidazione delle competenze.

La liquidazione del corrispettivo, per la quota carico dell'ASL Lecce , avverrà nella misura determinata dalle vigenti tariffe e ogni anno dalla Giunta Regionale, fatta salva la riduzione di cui al precedente art. 5. La stessa sarà effettuata sulla base di un rendiconto mensile presentato dall'Ente, entro il giorno dieci del mese successivo a quello di riferimento.

Sino ad ulteriore rideterminazione è riconosciuta all'Ente la tariffa di cui alla deliberazione della Giunta Regionale 16 maggio 2003, n. 698, di cui il 70% a carico dell'ASL Lecce e il 30% a carico dell'utente e/o del Comune di residenza in caso di soggetti per i quali è riconosciuta dal Comune stesso l'integrazione della retta.

La tariffa come sopra determinata, include tutte le seguenti componenti di costo:

- 
- a) costi per la concessione in uso dell'immobile e delle attrezzature;
 - b) manutenzione ordinaria;
 - c) imposte e tasse;
 - d) oneri diretti e riflessi per il personale, sanitario e non, impiegato nella RSA;
 - e) spese generali;
 - f) prestazioni sanitarie rese da terzi;
 - g) servizio lavanolo;
 - h) servizio pulizie;
 - i) servizio ristorazione;
 - j) ammortamenti;
 - k) costi di amministrazione e gestione.

La liquidazione delle competenze previste dalla presente convenzione, per la parte a carico dell'ASL Lecce, avverrà con accredito all'Ente entro trenta giorni dal ricevimento del rendiconto mensile.

Art. 7. Procedure di ammissione e dimissione.

Per le procedure di ammissione e dimissione si richiamano espressamente in ogni loro parte, salvo quanto previsto dal presente articolo, i contenuti dell'art. 9 del regolamento regionale n.8/2002 e della delibera del Commissario Straordinario n.4025 del 29.10.07, che le parti contraenti si impegnano a rispettare, e quelli previsti nel regolamento interno allegato al progetto di gestione.

Su parere dell'Unità Valutativa e d'intesa con l'ASL Lecce interessata, si può procedere a dimissioni in caso di situazioni di impossibilità di rispetto, da parte dell'ospite, della vita comunitaria.

Art. 8. Durata, Variazioni, Rinnovo.

La presente convenzione, attesa la natura e il carattere della sperimentazione e gli obblighi da assumere delle parti contraenti, ha la durata di sette anni, più due di proroga, ed entra in vigore il primo giorno del mese successivo dalla data del verbale di consegna e consistenza dell'immobile e delle attrezzature esistenti.

Nel periodo di validità possono essere introdotte variazioni dei valori delle attività convenzionate, concordate tra le parti contraenti, deliberate dell'Azienda e sottoposte ad autorizzazione regionale.

Art. 9. Inadempienze.

Eventuali inadempienze in merito ai contenuti della convenzione vanno reciprocamente contestate per iscritto e con fissazione del termine per la loro rimozione.

Trascorso tale termine, le parti hanno facoltà di recessione.

In particolare, per quanto attiene l'ASL Lecce, tale facoltà può essere esercitata soprattutto in presenza di deficienze ed irregolarità nella conduzione della struttura tali da pregiudicare le finalità della convenzione e compromettere la regolare esecuzione; mentre, per quanto riguarda l'Ente, in presenza di mancata liquidazione delle rette di soggiorno.



Art. 10. Commissione di vigilanza.

E' istituita una commissione di vigilanza sulla corretta gestione della presente convenzione fornata da tre membri, di cui due nominati dal Commissario Straordinario dell'ASL Lecce ed uno dell'IPAB, con compiti anche ispettivi e di proposta all'amministrazione degli opportuni provvedimenti idonei ad assicurare il costante perseguimento degli interessi pubblici alla base della convenzione.

Art. 11 Controversie.

Per ogni controversia che possa verificarsi in ordine all'adempimento della presente convenzione, il giudizio è demandato al Foro di Lecce.

Art. 12 Rinvio.

Per quanto non contemplato nella presente convenzione, si fa riferimento alla normativa regionale e, più particolare, al regolamento regionale n.8/2003, da considerare parte integrante sostanziale della presente convenzione, nonché alle norme di diritto pubblico disciplinanti gli accordi tra amministrazioni pubbliche.

Art. 13. Registrazione.

La registrazione di detta convenzione presso il competente ufficio del registro è a Cura dell'ASL Lecce. Le spese di bollo sono a carico dell'ISPE.

3 GEN. 2008

Lecce, li

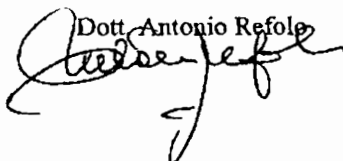
p. L'ASL LE

Dott. Rodolfo Bollo



p. L'ISPE

Dott. Antonio Refolo



ALLEGATO "A" della Convenzione ASL LE - ISPE

Protocollo d'intesa tra la ASL LECCE e l'ISPE (Istituto per i Servizi alla Persona e per l'Europa) per la gestione della RSA di Copertino, riguardante:

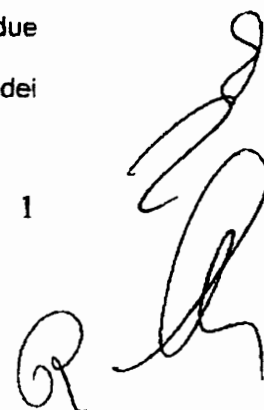
- 1) art. 4, lettera d), della convenzione;
- 2) procedura per la liquidazione quota a carico della ASL ;
- 3) norme transitorie.

Premesso che:

- in data 3 gennaio 2008 è stata sottoscritta la convenzione tra l'ASL LECCE e l'ISPE per la gestione della RSA pubblica ubicata nel Comune di Copertino;
- la richiamata convenzione all'art. 4 lettera d) prescrive, tra l'altro, la stipula di un protocollo d'intesa per quanto riguarda le prestazioni di competenza della ASL di cui all'art. 5 (prestazioni) commi 6 e 7, del regolamento regionale 20 dicembre 2002, n.8;
- il citato regolamento nei commi 6 e 7, stabilisce infatti l'obbligo da parte dell'Azienda Sanitaria Locale di assicurare le prestazioni specialistiche, la fornitura dei farmaci, il materiale e i presidi sanitari e di medicazione nonché le protesi;
- per quanto riguarda l'assistenza medico-generica, essa è affidata ai medici di MG convenzionati con la ASL LE, secondo le norme generali in vigore;
- lo stesso regolamento all'art.6 - comma 2, stabilisce che per le RSA pubbliche le prestazioni di sostegno psicologico sono assicurate da figure professionali messe a disposizione dalla ASL, utilizzando a tal fine, il personale operante presso i competenti servizi;

e ritenuto,

a seguito di incontri tecnici tra i responsabili delle funzioni interessate dei due enti, di definire le procedure utili alla funzionale erogazione delle forniture e dei



servizi sanitari di cui innanzi e di formalizzare alcuni impegni che l'ASL si riserva di adempiere dopo all'avvio di attività della struttura,

tra

L'Azienda Sanitaria Locale LECCE, rappresentata dal suo Commissario Straordinario dott. Rodolfo Rollo, con sede legale in Lecce, via Miglietta n° 5,

e

L'ISPE (Istituto per i Servizi alla Persona per l'Europa), con sede legale in Maglie, alla Via Carducci e Presidenza e Sede Amministrativa in Lecce, alla Via Libertini, 40, legalmente rappresentata dal Commissario Straordinario, dott. Antonio Refolo, assistito dal Direttore Amministrativo dell'Ente, dott.ssa Maria Domenica Ruggeri,

SI STABILISCE QUANTO SEGUE:

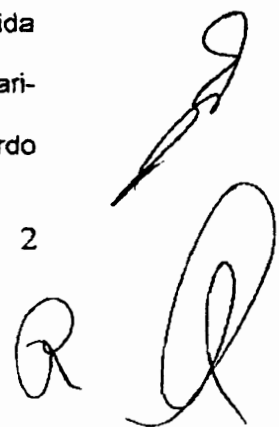
1. ASSISTENZA MEDICO GENERICA

È affidata ai Medici di mg convenzionati con la ASL; gli utenti appartenenti ad Aziende Sanitarie Locali diverse dall'ASL LE, ovvero residenti in Distretti SS diversi da quello in cui è ubicata la RSA di Copertino, possono procedere alla scelta di un nuovo medico di fiducia tra i MMmg iscritti e disponibili nel Distretto SS di Nardò-Copertino.

Tale scelta sarà limitata al periodo di permanenza nella struttura.

2. FORNITURA DI FARMACI E DI MATERIALE SANITARIO

I farmaci, da somministrare in esenzione dalla partecipazione alla spesa farmaceutica nonché il materiale sanitario, sono forniti dalla ASL LE tramite la farmacia dell'Ospedale di Copertino, secondo le procedure contenute nella DLB del Commissario Straordinario ASL LE n° 4025 del 29 ottobre 2007 (linee guida per l'accesso alla rete integrata dei servizi sociosanitari: domiciliari-semiresidenziali-residenziali), allegata quale parte integrante del presente accordo

Handwritten signature and initials in black ink, located at the bottom right of the page.

Per quanto attiene le sostanze stupefacenti, la prescrizione viene effettuata utilizzando l'apposito ricettario ministeriale.

La RSA dovrà predisporre un apposito registro di carico e scarico dei prodotti medicinali forniti dalla ASL e, a cura del coordinatore sanitario, annotare sulle cartelle degli ospiti la terapia farmacologica somministrata giornalmente.

I farmaci ed il materiale sanitario sono prelevati dalla farmacia ospedaliera da un incaricato formalmente autorizzato dal Coordinatore sanitario della RSA.



3. FORNITURA DI PROTESI E AUSILI PROTESICI

La fornitura di ausili e dispositivi per uro-colostomia e per incontinenza con sistema di raccolta (cateteri, sacche, placche) inclusi nell'Allegato 2 del D.M. 332/1999, sarà assicurata dalla farmacia dell'Ospedale di Copertino secondo la procedura contenuta nella succitata DLB del Commissario Straordinario ASL LE n° 4025 del 29 ottobre 2007 (linee guida per l'accesso alla rete integrata dei servizi sociosanitari: domiciliari-semiresidenziali-residenziali).

I dispositivi protesici contenuti nel Nomenclatore Tariffario delle Protesi D.M. 332/1999, sono forniti direttamente dalla Ditta abilitata liberamente scelta dall'utente, previa prescrizione medico-specialistica redatta su modulario a 5 copie ed autorizzata secondo la procedura ordinaria.

Per gli ospiti della RSA non residenti in territorio della ASL LE, i dispositivi protesici sono erogati direttamente o tramite ditte esterne previa autorizzazione della ASL di appartenenza con assunzione dell'impegno di spesa.

Gli apparecchi protesici di cui All'allegato 3 del citato Nomenclatore attinenti la funzione respiratoria e alimentare, sono concessi in comodato d'uso dall'Azienda di residenza del paziente.

La fornitura di letti articolati, materassi e cuscini antidecubito, trattandosi di beni previsti tra i requisiti minimi strutturali richiesti dal DPCM 21 maggio 2001, n° 308, non sarà autorizzata.

4. ASSISTENZA MEDICA SPECIALISTICA

Le prestazioni specialistiche comprendono consulenze specialistiche e prestazioni specialistiche di diagnostica strumentale e di laboratorio nonché altre prestazioni specialistiche erogabili dal Servizio Sanitario Regionale ai sensi della vigente normativa.

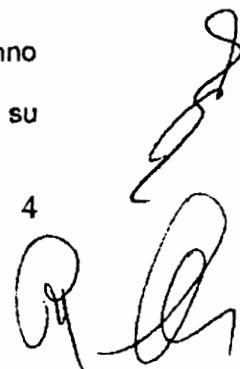
Le prestazioni specialistiche di cui sopra sono assicurate dalla ASL LE mediante specialisti a rapporto di lavoro dipendente o con essa convenzionati, in conformità alla normativa vigente.

L'assistenza medica specialistica è prestata di norma presso gli ambulatori del Distretto Socio Sanitario di Nardò e del Presidio Ospedaliero di Copertino o presso gli ambulatori esterni convenzionati, in mancanza di capacità erogativi diretta da parte della ASL; in caso di soggetti non trasportabili, compatibilmente col tipo di prestazione, sarà assicurata presso la stessa Residenza.

Per le visite specialistiche presso gli ambulatori del Distretto Sanitario, le richieste saranno presentate al Responsabile del Poliambulatorio del Distretto Socio Sanitario, il quale, compatibilmente con le esigenze complessive del servizio, garantirà una corsia preferenziale per soddisfare la richiesta.


Analoga corsia preferenziale sarà assicurata per soddisfare le richieste per visite specialistiche e/o ricovero presso il Presidio Ospedaliero di Copertino o altri ospedali della ASL LE.

Le prestazioni di patologia clinica (esami chimico-clinici di laboratorio) saranno fornite dall'Unità Operativa Patologia Clinica dell'Ospedale di Copertino, su



richiesta del medico curante redatta su modulario regionale; il prelievo ed il trasporto dei campioni di materiale biologico saranno a cura degli operatori abilitati della RSA.

LE PARTI INOLTRE CONCORDANO QUANTO SEGUE:


- 
- per le prestazioni ambulatoriali di radiologia e/o diagnostica strumentale sarà predisposto un protocollo organizzativo per la esecuzione delle prestazioni attraverso una corsia preferenziale di accesso al servizio ospedaliero;
 - per le prestazioni di assistenza specialistica necessarie in aggiunta a quelle di cui sopra, a seconda delle esigenze erogative prospettate dal Coordinatore sanitario della RSA, l'ISPE potrà avvalersi, con riferimento alla relativa branca specialistica, degli stessi specialisti operanti presso il Poliambulatorio del Distretto Socio Sanitario di Nardò, corrispondendo direttamente agli stessi il compenso orario, sulla base del tariffario nazionale;
 - le prestazioni di sostegno psicologico, a seconda delle esigenze prospettate dal Coordinatore Sanitario della RSA, saranno fornite da dirigenti psicologi operanti presso i competenti servizi del Distretto Socio Sanitario di Nardò;
 - per le prestazioni specialistiche di riabilitazione neuromotoria l'ISPE usufruisce, senza alcun onere, delle attrezzature e dei locali, ivi compreso l'uso della palestra, esistenti nella struttura socio sanitaria; il Coordinatore Sanitario della RSA ed il Dirigente del Servizio Riabilitativo Sovradistrettuale concorderanno un protocollo operativo per la esecuzione dei programmi individuali riabilitativi.

5. PROCEDURA PER LA LIQUIDAZIONE QUOTA A CARICO DELLA ASL

Le parti si danno reciprocamente atto che la ASL assume gli oneri correlati alla

quota parte della retta giornaliera, secondo i criteri, limiti e modalità previsti

dall'art.6 della convenzione stipulata in data 3 gennaio 2008 e dell'art.10 del regolamento interno della RSA, costituente parte integrante e sostanziale del progetto esecutivo predisposto dall'ISPE per la gestione della RSA di Copertino, specificando quanto segue:

- 
- α. la determinazione della retta di soggiorno e della quota di retta a carico della ASL risulta determinata con deliberazione della G.R. n.698 del 16 maggio 2003;
 - β. l'ISPE provvederà ad inviare mensilmente, entro il giorno dieci del mese successivo a quello di riferimento, la nota contabile relativa alle degenze mensili con l'indicazione nominativa degli ospiti e dei giorni di presenza degli stessi, con la riduzione del 5% sulla tariffa giornaliera a carico della ASL, ai sensi dell'art.5 della convenzione in atto;

6. NORME TRANSITORIE

- a. l'ISPE prende atto che i posti letto allestiti alla data di sottoscrizione della convenzione sono in numero di 30; l'ASL pertanto si impegna a completare la dotazione degli arredi mancanti per i rimanenti 28 posti lettoe per l'allestimento di una seconda infermeria, entro il 31 dicembre 2008;
- b. l'ISPE prende atto che l'ASL LE ha espletato tutte le procedure per l'acquisto delle attrezzature necessarie per l'allestimento della palestra di FKT e che le stesse saranno collocate nella residenza appena fornite dalla ditta aggiudicataria;
- c. l'ISPE si obbliga a portare a regime la struttura al raggiungimento della effettiva utilizzazione del 20% dei posti letto (12 su 58), mediante le proposte di accesso assicurate dai soggetti di cui all'art.5 del regolamento interno ed alle definitive determinazioni dell'Unità di Valutazione Multidimensionale di cui

all'art.10 del regolamento regionale n.8/2002 e della DLB del Commissario Straordinario ASL LE n° 4025 del 29 ottobre 2007;

- d. l'ASL LE, attraverso i propri servizi, assicura prioritariamente il ricovero dei degenti dimessi dalle proprie strutture ospedaliere e residenti nell'ambito distrettuale di insidenza della Residenza.

RINVIO

Per quanto non contemplato nel presente protocollo d'intesa si fa riferimento:

- al regolamento regionale n.8/2002;
- alla convenzione stipulata in data 3 gennaio 2007;
- al regolamento interno della RSA;
- al progetto esecutivo per la gestione della RSA;
- alla DLB del Commissario Straordinario ASL LE n° 4025 del 29 ottobre 2007
(linee guida per l'accesso alla rete integrata dei servizi sociosanitari: domiciliari-semiresidenziali-residenziali)

Lecc - 3 GEN. 2008

p. ASL LE

Il Commissario Straordinario

Dott. Roberto Rollo

Il presente protocollo viene sottoscritto anche dal Direttore Amministrativo dell'ISPE, dott.ssa Maria Domenica Ruggeri, ai sensi dell'art. 31, V comma, della legge 17/07/1890, n.6972.

p. ISPE

Il Commissario Straordinario

Dott. Antonio Refolo

Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Maria Domenica Ruggeri

ALLEGATO B

della Convenzione ASL LE-ISPE (elenco degli arredi, delle suppellettili e delle attrezzature esistenti nella RSA di Copertino alla data 3 gennaio 2008).

DESCRIZIONE	P. R.	I ^A P.	II ^A P.	TOT.
LETTI	8	25	-	33
MATERASSI	12	23	-	35
GUANCIALI	9	25	-	34
COMODINI	8	25	-	33
SUPPORTO FLEBO	5	12	-	17
ASTA SOLLEVA MALATI	5	14	-	19
APPENDIABITI A MURO BIPOSTO	7	10	12	29
MENSOLA TV	4	7	7	18
ARMADIO 2 ANTE SCORR. (1200X55X1900)	1	4	-	5
SOPRALZO 2 ANTE BATT. (1200X55X75)	1	1	-	2
SOPRALZO 2 ANTE SCORR. (1200X55X75)	-	3	-	3
ARMADIO 2 ANTE SCORR. (1800X60X1900)	4	7	-	11
SOPRALZO 2 ANTE BATT. (1800X60X1900)	4	7	-	11
ARMADIO 2 ANTE SCORR. (1500X60X1900)	1	-	-	1
SOPRALZO 3 NTE BATT. (1500X55X75)	1	-	-	1
ARMADIO 2 ANTE (90X55X1900)	-	2	-	2
SOPRALZO 2 ANTE (90X55X75)	-	2	-	2
DESCRIZIONE	P. R.	I ^A P.	II ^A P.	TOT.



SEDIA LEGNO CON BRACCIOLI	53	51	1	105
MENSOLA A MURO RIBALTABILE	1	2	1	4
TAVOLO RETTANG. LEGNO (60X90X80)	1	2	-	3
TAVOLO RETTANG. LEGNO (70X80X130)	2	-	-	2
TAVOLO LEGNO 4 PIEDI (90X90X78)	2	2	-	4
TAVOLO LEGNO 4 PIEDI (1000X1000X78)	2	-	-	2
TAVOLO RETT. PIEDI ACCIAIO (1000X60X73)	-	1	1	2
TAVOLO PIEDE CENTR. LEGNO (1000X1000X78)	-	5	-	5
TAVOLINO LEGNO (60X60X40)	-	1	-	1
MOBILE BASSO 2 ANTE LEGNO	3	2	-	5
MOB. BASSO 2 ante 2 cass. LEGNO (90X55X90)	-	-	2	2
MOB. BASSO Acciaio 2 ante scorr. (45x1200x1005)	-	-	3	3
MOB. ALTO 2 ante batt. 2 cass. in basso 890X50X1900)	2	-	-	2
MOB. ALTO 2 ante vano giorno 2 cass. (90x50x1900)	3	2	-	5
MOB. ALTO 2 ante batt. con appendiabiti (90x50x1900)	3	-	4	7
MOB. ALTO 2 ante vano giorno (90x50x1900)	5	4	-	9
ARMADIO 2 ANT. BATT. 4 RIPIANI (80X198)	6	-	2	8
MOB. CREDENZA 2 ANTE 2 CARR. (1000X90X1900) (manca 1 carrello)	-	2	-	2
MOBILE ALTO CON 2 ANTE VETRINA (80X1,98)	15	2	1	18
SCRIVANIA LEGNO (1600/X80X72)	4	-	1	5
SCRIVANIA LEGNO (1400X80X72)	2	1	-	3
CASSETTIERA 3 CASSETTI (di cui 1 rotta)	4	-	-	4
CASSETTIERA 4 CASSETTI (40x60x60)	-	1	-	1
DESCRIZIONE	P. R.	I ^A P.	II ^A P.	TOT.

MOBILE BASSO 1 ANTA 1 VANO GIORNO (60X60X80)	2	-	-	2
CLASSIFICATORE LEGNO 3 CASSETTI	1	-	-	1
CLASSIFICATORE ACCIAIO 4 CASS. (49X69X1,399	-	1	-	1
POLTRONCINA IGNIFUGA CON RUOTE	13	2	-	15
DIVANO BIPOSTO CON BRACC. LEGNO	4	4	-	8
POLTRONA 1 POSTO CON BRACC. LEGNO	9	2	-	11
PANCHINA LEGNO (1X35X47)	7	6	1	14
APPENDIABITI A PIANTANA	8	1	-	9
FIORIERA PORTAOMBRELLI	3	1	-	4
BACHECA PORTACHIAVI	1	-	-	1
BARELLA	1	2	-	3
CARRELLI PORTASACCO BIPOSTO	4	5	2	11
LETTINO VISITA SNODATO	-	1	-	1
LETTO PER CHINESITERAPIA	2	-	-	2
CARROZZINE	6	-	-	6
SEDIE ACCIAIO E PLASTICA	4	4	-	8
PREDELLINO 2 GRADINI	-	3	-	3
PARAVENTO 3 ANTE	-	3	-	3
PORTARIFIUTI IN ACCIAIO	-	1	-	1
SCAFFALI ACCIAIO 5 RIPIANI (1000X50X2000)	9	9	9	27
ARMADIO SPOGLIATOIO BIPOSTO IN ACCIAIO	2	9	5	16
ARMADIO PORTASCOPE ACCIAIO	1	2	2	5
ARMADIO BASSO 2 ANTE SCORR. ACCIAIO (42X120X1,05)	-	3	-	3
DESCRIZIONE	P. R.	I^A P.	II^A P.	TOT.



ARMADIO 2 ANTE SCORR. ACCIAIO (45X120X2,05)	-	--	1	1
ARMADIO FARMACIA 2 ANTE(1000X60X2000)	-	1	-	1
DEAMBULATORE ACCIAIO	4	-	-	4
TAVOLINO SERVITORE (45X55X65) (CARRELLINO PORTAVIVANDE)	4	-	-	4
CARRELLO ACCIAIO X MEDICAZIONE (85X55X93)	2	1	-	3
CARRELLO ACCIAIO BIANCO PORTAVIVANDE (65X45X80)	1	1	-	2
CARRELLO X TERAPIA 2 CASS. (55X90X85)	1	-	-	1
CARRELLO X TERAPIA 2 CASS. CON BACINELLA (55X90X85)	2	2	-	4
CARRELLO SOLLEVA PERSONE X BAGNO ASSISTITI	-	1	1	2
NEGATIVOSCOPIO (90X43)	-	1	-	1
TELEVISORE MIVAR 28 POLL.	-	1	-	1
VIDEOREGISTRATORE LG	-	1	-	1
LAVATRICE MIELE	-	-	2	2
LEGGIO	2			2
ALTARE LEGNO	1			1
POLTRONA CELEBRANTE	1			1
CROCIFISSO	1			1
MOBILE LEGNO 3 CASS. 2 ANTE X CHIESA	1			1
MOB. BASSO LEGNO (50X90X1,10) PER CAMERA MORTUARIA	1			1
CROCE A STILO X CAM. MORTUARIA	1			1
CANDELABRO ELETTRICO X CAM. MORTUARIA	1			1
BARELLA PORTASALMA	1			1
BARELLA PORTABARA	1			1

Il presente documento è costituito da cinque pagine inclusa la presente;

Q



è propedeutico al verbale di consegna che sarà sottoscritto dal Commissario Straordinario dell'ASL LE dott. Rodolfo Rollo, quale parte cedente, e dal Commissario Straordinario dell'ISPE dott. Antonio Refolo, quale parte consegnataria.

Gli ulteriori arredi, suppellettili ed attrezzature che verranno consegnati in seguito, saranno ricompresi in un successivo elenco con relativo verbale di consegna.

Lecce, 3 gennaio 2008

Dott. Rodolfo Rollo

dott. Antonio Refolo